



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano 	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico)(IdSua:1564092)
Nome del corso in inglese 	Orthopaedics techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www-med.unipv.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PEDROTTI Luisella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale della Classe delle Professioni Sanitarie Tecniche
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA MOLECOLARE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE) SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTANI	Barbara	MED/50	ID	1	Caratterizzante
2.	MONTECUCCO	Carlomaurizio	MED/16	PO	1	Caratterizzante

3.	MOSCONI	Mario	MED/33	RU	1	Caratterizzante
4.	NICOLETTI	Giovanni	MED/19	PA	1	Caratterizzante
5.	PEDROTTI	Luisella	MED/33	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	SAPIA DAVIDE DELEO ROSSANA TRAINA ALESSIA
Gruppo di gestione AQ	Alessandro Aiello Andrea Lauria Ilaria Molteni Luisella Pedrotti Mariarosa Polimeni Giovanni Sacc Gabriella Tuvo
Tutor	Lorenza BROCCA Maria Rosa POLIMENI Maurizia VALLI



Il Corso di Studio in breve

Il corso di studi si articola in tre anni accademici nel corso dei quali lo studente acquisisce nozioni teoriche e pratiche che gli consentiranno di svolgere la professione di Tecnico Ortopedico secondo quanto previsto dalla normativa vigente. La formazione dello studente è sia teorica che pratica e prevede la frequenza di lezioni frontali, interattive, seminari corsi e tirocinio pratico, svolto presso Officine Ortopediche convenzionate, nel corso del quale lo studente lavora sotto la supervisione di un Tutor qualificato, raggiungendo gli obiettivi formativi previsti per i tre anni del corso.

La frequenza di lezioni, corsi, seminari, laboratori e tirocinio è obbligatoria e l'anno di corso si intende superato quando sono conseguiti i crediti formativi per ogni singolo anno e le prove relative al tirocinio pratico dell'anno di corso corrispondente. Al termine del corso di studi è prevista la discussione di una tesi ed il superamento dell'Esame di Stato, abilitante alla professione di tecnico Ortopedico, che avviene alla presenza di docenti, Rappresentanti la Professione Sanitaria di Tecnico Ortopedico e di un commissario nominato dal Ministero della Salute.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di ordinamento didattico allegato alla stessa. Gli enti/istituzioni, cui è stato chiesto di formulare osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, sono le seguenti: IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri di Pavia, IRCCS Fondazione Istituto neurologico nazionale C. Mondino di Pavia, Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Pavia, Officine Ortopediche Gaveglione e Successori Passoni di Pavia.

Non sono state formulate osservazioni.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/05/2016

Al fine di meglio integrare la formazione didattica e quella fortemente professionalizzante attuata per mezzo dei tirocini formativi, il Direttore Didattico del CDS è stato affiancato da una nuova figura con ruolo di Direttore delle Attività Formative di Tirocinio ed Extracurricolari.

Tale scelta è volta a massimizzare l'interazione del percorso formativo con il mondo professionale, coadiuvandosi in questo con il crescente inserimento all'interno del corpo docente di professionisti del settore la cui partecipazione alla vita accademica risulta fondamentale per formare tecnici qualificati non solo dal punto di vista teorico, ma anche pratico.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico ortopedico

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati sono operatori sanitari che, secondo le norme di legge:

- operano, su prescrizione medica e successivo collaudo, la costruzione e/o adattamento, applicazione e fornitura di protesi, ortesi e di ausili sostitutivi, correttivi e di sostegno dell'apparato locomotore;
- addestrano, nell'ambito delle loro competenze, il disabile all'uso delle protesi e delle ortesi applicate;
- svolgono, in collaborazione con il medico, assistenza tecnica per la fornitura, la sostituzione e la riparazione delle protesi e delle ortesi applicate;

- collaborano con altre figure professionali al trattamento multidisciplinare previsto nel piano di riabilitazione;
- sono responsabili dell'organizzazione, pianificazione e qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle loro mansioni.

competenze associate alla funzione:

- nel campo della costruzione e adattamento di protesi, ortesi, ausili correttivi e di sostegno dell'apparato locomotore su prescrizione medica.

sbocchi occupazionali:

Il tecnico ortopedico trova occupazione in:

- strutture pubbliche o private sia in regime di dipendenza che libero-professionale
- nelle Università nel settore specifico di appartenenza in qualità di docente, tutor o coordinatore del corso di laurea in Tecniche Ortopediche;
- nelle industrie di produzione di presidi, ortesi, tutori o protesi;
- in agenzie di commercializzazione operanti nel settore



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici ortopedici - (3.2.1.4.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea in Tecniche Ortopediche sono quelle acquisite con il conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente o di altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto idoneo, ai sensi dell'art.6 del D.M. 3/11/1999, n. 509.

L'ammissione al corso di laurea è limitata dalla programmazione degli accessi a livello nazionale (Legge 2 agosto 1999, n. 264).

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data e le modalità di svolgimento della prova di ammissione sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo.

Agli studenti ammessi al corso di laurea con votazione inferiore ad una prefissata soglia minima potranno essere attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi; le modalità di recupero degli eventuali deficit formativi, da colmare in ogni caso entro il primo anno di corso, sono disciplinate dal regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

03/04/2016

L'ammissione al corso di laurea avviene attraverso prova concorsuale le cui date e modalità vengono annualmente definiti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando di ateneo.

L'accesso al Corso di Laurea è annualmente limitato ad un numero programmato di studenti, secondo graduatoria determinata dalla suddetta prova concorsuale.

Eventuali ripescaggi vengono determinati seguendo la medesima graduatoria.

Un'apposita commissione ha il compito di valutare la coerenza delle carriere universitarie pregresse, stabilendo le eventuali integrazioni necessarie o gli insegnamenti riconosciuti come già sostenuti all'interno della nuova carriera dei singoli studenti che ne facciano richiesta.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivo principale del percorso formativo è la formazione di un professionista laureato con competenze e conoscenze specifiche nel campo della costruzione e adattamento di protesi, ortesi, ausili correttivi e di sostegno dell'apparato locomotore su prescrizione medica.

Tali competenze vengono raggiunte attraverso un percorso teorico-pratico che consente allo studente di acquisire in modo progressivo responsabilità ed autonomia professionale.

Il tecnico ortopedico deve essere in grado di fornire sia nel campo preventivo che terapeutico un servizio basato su chiari e concreti fondamenti scientifici. Deve saper esaminare la prescrizione medica e la condizione del cliente disabile; determinare le misure e le caratteristiche della protesi da realizzare o adattare; realizzare o adattare protesi in legno, metallo, plastica, pelle grazie all'uso di macchinari per trapanare, levigare, tornire, assemblare; provare la protesi al cliente, addestrare il cliente all'utilizzo della protesi, anche in collaborazione con altre figure professionali che si occupano di rieducazione.

La formazione di base del tecnico ortopedico prevede l'acquisizione di conoscenze relative alle scienze propedeutiche, alle scienze biomediche ed al primo soccorso. Viene richiesta inoltre una specifica preparazione in anatomia, anatomia funzionale, fisiologia e fisiopatologia.

Il tecnico ortopedico acquisisce conoscenze di patologia ortopedica, traumatologica, reumatologia, chirurgia generale e chirurgia plastica. Acquisisce competenze specifiche su scienze umane e psicopedagogiche e di sistemi di elaborazione delle informazioni. Acquisisce competenze relative alla realizzazione ed applicazione di ortesi, protesi, ausili correttivi e di sostegno dell'apparato locomotore ovvero presidi protesici di prevenzione e correzione.

Il tecnico ortopedico integra la propria formazione con corsi di lingua inglese, informatica, con la frequenza di seminari, corsi e congressi attinenti alla specifica professione e frequentando laboratori professionali specifici.

Segue una prova finale che consiste in una prova pratica in cui lo studente dimostra di aver acquisito capacità tecnico-operative proprie della professione e nella redazione di un elaborato di una tesi e sua discussione.

Deve conoscere i limiti etici e giuridici della professione, lavorando in laboratorio come membro di una squadra o, in qualità di dirigente, dimostrando capacità di leadership.

Almeno 60 CFU sono da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche attività professionali. Il corso è organizzato in semestri, al termine dei quali si svolgono le sessioni di esame e di verifica delle idoneità.

La formazione del tecnico ortopedico è stata sviluppata secondo gli standard europei, in modo da coprire i tre livelli del sapere: sapere, saper fare e saper essere. Dopo una solida preparazione sulle materie di base e sui principi che regolano i meccanismi fisiologici e biomeccanici dell'organismo lo studente affronta le materie caratterizzanti con lezioni frontali sempre affiancate da lezioni interattive. In questo modo con la guida del docente vengono simulate in aula situazioni professionalizzanti progressivamente più complesse e diversificate. Successivamente lo studente sperimenta in modo attivo tali situazioni fino ad arrivare alla completa autonomia professionale durante il tirocinio.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e

Conoscenza e capacità di comprensione**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**Area Generica****Conoscenza e comprensione**

Il tecnico ortopedico deve dimostrare conoscenze nei seguenti campi:

- Scienze propedeutiche: fisica applicata, statistica medica e biometria, statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica e informatica generale
- Scienze biologiche: chimica, biochimica, fisiologia, anatomia umana e genetica medica per la comprensione del funzionamento biomolecolare di organismi unicellulari e pluricellulari, fondamenti di trasmissione ed espressione del patrimonio genetico, organizzazione cellulare, tissutale, d'organo e di apparati del corpo umano
- Scienze igienico-preventive: elementi di primo soccorso, assistenza infermieristica, anestesiologia, farmacologia, radioprotezione per la comprensione dei pericoli e fattori di rischio, della prevenzione individuale e collettiva, dei primi elementi di pronto soccorso volti alla tutela e alla sicurezza dei lavoratori e degli utenti
- Studio dell'apparato muscolo scheletrico: studio dell'anatomia, della biomeccanica, della patologia ortopedica, reumatologica, delle tecniche chirurgiche, riabilitative per la comprensione dello stato di salute dell'apparato muscolo-scheletrico, delle deformità, della fisiopatologia del tessuto osseo, muscolare e tendineo, al fine di sviluppare competenze che permettano un confronto con tutte le figure professionali che sono coinvolte nella gestione del paziente. Deve avere conoscenze su patologie metaboliche e loro complicazioni a livello sistemico e muscolo scheletrico, e su implicazioni mediche, chirurgiche e psicologiche nel paziente politraumatizzato, allettato cronicamente, amputato.
- Scienze psicosociali, etiche legali e organizzative: volte alla comprensione dell'organizzazione del sistema sanitario nazionale, delle aziende sanitarie locali, dell'improntanza di operare in conformità alle normative vigenti e alle direttive; sono finalizzate a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, le relazioni lavorative, le criticità nelle aree di interdipendenza con altri operatori sanitari coinvolti nella gestione del paziente.
- Discipline informatiche e linguistiche: studio della lingua inglese nella comunicazione scientifica cartacea e on-line.
- Scienze e tecniche mediche applicate: capacità di interpretare la prescrizione specialistica di ortesi, protesi e presidi su misura o preformati.

Deve avere conoscenza dei materiali disponibili per la realizzazione di ortesi e protesi, delle caratteristiche tecniche specifiche dei materiali, degli aspetti tecnici inerenti la lavorazione, la tossicità in fase di lavorazione, la tollerabilità; conoscere i metodi idonei per la presa delle misure sul paziente e la verifica del prodotto finito.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni
- video, immagini, schemi e materiali grafici
- seminari
- studio individuale
- discussione di casi clinici

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti
- Esami orali
- Prove di casi clinici a tappe
- Report

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in tecniche ortopediche:

- utilizza le conoscenze derivanti dallo studio delle scienze di base per comprendere il funzionamento dell'organismo umano nello specifico ambito lavorativo, nella situazione normale e patologica
- utilizza le conoscenze acquisite per la gestione e la soluzione delle nuove situazioni in maniera sempre più autonoma
- applica le abilità metodologiche e tecniche per la gestione delle fasi di mantenimento e il trattamento delle varie tipologie del paziente
- integra conoscenze e abilità tecniche collaborando a mantenere elevati standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni
- dimostrazioni, schemi e materiali grafici
- costruzioni di mappe cognitive
- discussione di casi clinici
- esercitazioni
- simulazioni
- tirocinio con graduale assunzione di sempre maggior autonomia nell'approccio al paziente, nella presa delle misure, nella scelta dei materiali e nella realizzazione del presidio su misura

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali, prove di casi clinici, report
 - Feedback di valutazione durante il tirocinio: schede di valutazione, report sulla pratica professionale; discussione dei presidi in corso di lavorazione e degli presidi finiti
- esame strutturato oggettivo a stazioni

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO E TECNICHE ORTOPEDICHE 1 [url](#)

ANATOMIA E BIOLOGIA APPLICATA [url](#)

CHIRURGIA GENERALE E APPLICATA [url](#)

FISICA, STATISTICA E INFORMATICA [url](#)

FONDAMENTI BIOMOLECOLARI E FUNZIONALI [url](#)

MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE 1 [url](#)

MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE 2 [url](#)

MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA E AUSILII [url](#)

MEDICINA INTERNA [url](#)

PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE [url](#)

SCIENZE E TECNICHE ORTOPEDICHE [url](#)

SCIENZE UMANE E GESTIONALI [url](#)

TECNICHE ORTOPEDICHE 2 [url](#)

TECNICHE ORTOPEDICHE 3 [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il laureato in tecniche ortopediche:

- Acquisisce autonomia di giudizio sulle problematiche inerenti lo svolgimento della propria attività professionale: l'interpretazione della prescrizione specialistica, la valutazione clinica e strumentale del paziente, la progettazione del presidio ortopedico prescritto e la sua realizzazione nelle diverse fasi (presa delle misure sul paziente, scelta dei materiali, realizzazione del presidio, applicazione del presidio al paziente, istruzione del paziente circa le

caratteristiche del presidio, del materiale, manutenzione e rinnovo eventuale).

- Erogare prestazioni tecnico assistenziali efficaci utilizzando abilità di pensiero critico
- Assumere responsabilità delle proprie azioni in funzione degli obiettivi e delle priorità dell'attività lavorativa.
- Dimostrare capacità di rispondere del proprio operato durante lo svolgimento della professione in conformità al profilo professionale di appartenenza
- Dimostrare il proprio impegno nel rispetto dell'etica e del codice deontologico del tecnico ortopedico
- Operare con coscienza dell'operato degli altri operatori sanitari coinvolti nel processo diagnostico-assistenziale del paziente
- Dimostrare di capire la necessità della formazione professionale continua al fine di mantenere un buon livello di professionalità

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- Tirocinio con esperienza supervisionata da tutor, con progressiva assunzione di autonomia e responsabilità
- Presentazione di casi clinici e discussione in gruppo
- Sessioni di debriefing per rielaborare l'esperienza pratica professionale

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e durante il tirocinio
- Feedback di valutazione durante il tirocinio

Autonomia di giudizio

- Esame strutturato oggettivo a stazioni

Abilità comunicative

Il laureato in tecniche ortopediche

- esibisce capacità di ascolto con l'utente e con i diversi professionisti sanitari coinvolti nella sua gestione utilizzando diverse forme di comunicazione: scritta, verbale e non verbale.
- instaura relazioni efficaci con gli altri professionisti sanitari
- dimostra abilità nella gestione di informazioni nel proprio ambito lavorativo, nella trasmissione delle informazioni ai colleghi ed all'utenza, nella capacità di istruire l'utenza in modo personalizzato, per ottimizzare l'utilizzo e la manutenzione dei presidi forniti.
- dimostra capacità di utilizzare le tecnologie informative e informatiche nel proprio ambito lavorativo
- stabilisce e mantiene relazioni collaborative con gli altri professionisti sanitari coinvolti nella gestione dell'utente nella consapevolezza della specificità dei diversi ruoli professionali
- acquisisce la capacità di comunicare in una lingua europea diversa dall'italiano
- acquisisce la capacità di elaborare dati, presentare dati sperimentali anche con l'utilizzo di sistemi multimediali

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- video e analisi critica dei filmati, simulazioni, testimonianze
- discussione di casi clinici, presentazione di situazioni relazionali esemplificative
- tirocinio con esperienza supervisionata da tutor
- riflessione e rielaborazione in gruppo di esperienze relazionali con utenti o altri operatori sanitari

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di filmati, dialoghi con griglie strutturate
- feedback di valutazione durante il tirocinio
- esame strutturato oggettivo con simulazione sulle competenze relazionali

Capacità di apprendimento

Il laureato in tecniche ortopediche:

- dimostra capacità di autovalutazione delle proprie capacità e competenze e individua i percorsi per lo sviluppo del proprio apprendimento teorico e pratico
- promuove la propria crescita professionale
- opera con perizia pianificando, organizzando ed eseguendo la propria attività professionale
- acquisisce capacità di condivisione dell'apprendimento all'interno della propria equipe di lavoro
- sviluppa capacità di studio indipendente
- ricerca in maniera autonoma informazioni utili per risolvere problemi o dubbi inerenti la pratica professionale, seleziona in maniera critica le fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e primarie(studi di ricerca)

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online
- lettura critica guidata della letteratura scientifica e professionale
- utilizzo di piani di autoapprendimento per indirizzare lo studente a pianificare un percorso individuale di tirocinio e di verifica di apprendimento

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- report su mandati di ricerca
- presentazione di elaborati con rispetto di argomento e tempi di presentazione
- supervisione da parte del tutor



La prova finale con valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di tecnico ortopedico si compone di:

1. una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare conoscenze ed abilità teoriche-pratiche proprie del proprio profilo professionale
2. redazione di una tesi di laurea e sua discussione

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti ad un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica.

I contenuti e le modalità di svolgimento della prova finale, la formazione della Commissione ad essa preposta ed i criteri di valutazione sono definiti, secondo la normativa vigente, nel Regolamento Didattico del corso di laurea.



10/05/2016

Le modalità di svolgimento della prova finale sono così ripartite:

- Esame di abilitazione professionale: si tratta di una discussione relativa alle modalità di realizzazione di un prodotto costruito dal candidato in laboratorio ortopedico, attraverso il supporto di una presentazione multimediale che ne rappresenti al meglio il processo costruttivo. La commissione esaminatrice può avvalersi della facoltà di rivolgere al candidato domande relative al prodotto in questione o ad altri facenti tipicamente parte del bagaglio tecnico di un buon operatore del settore
- Discussione della tesi di laurea: il candidato è chiamato ad esporre la propria tesi di laurea per mezzo di una opportuna presentazione multimediale alla quale potranno far seguito domande specifiche rivolte dalla commissione esaminatrice.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO 2020.2021

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www-med.unipv.it>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www-med.unipv.it>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www-med.unipv.it>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA E BIOMECCANICA DEL TRONCO, DELL'ARTO SUPERIORE, DELL'ARTO INFERIORE (<i>modulo di ANATOMIA APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO E TECNICHE ORTOPEDICHE 1</i>) link	POLIMENI MARIAROSA	RU	3	38	
		Anno	ORTESI DI CAPO E COLLO,					

2.	MED/50	di corso 1	CALZATURE, CARROZZINE E SISTEMI DI POSTURA (<i>modulo di ANATOMIA APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO E TECNICHE ORTOPEDICHE 1</i>) link	PIZZI MATTEO		2	16
3.	ING-IND/22	Anno di corso 1	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (<i>modulo di ANATOMIA APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO E TECNICHE ORTOPEDICHE 1</i>) link	CARLI FABIO	RU	2	16
4.	BIO/16	Anno di corso 1	SEMINARIO I ANNO: MODELLI ANATOMICI DI OSTEOARTOMIOLOGIA link	POLIMENI MARIAROSA	RU	1	15
5.	ING-INF/05	Anno di corso 1	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (<i>modulo di ANATOMIA APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO E TECNICHE ORTOPEDICHE 1</i>) link	COLANGELO RICCARDO MICHELE		2	16

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

18/06/2020

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale).

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clanicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Sanitaria e Scientifica.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola

materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica e quello di logica possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito economico.

Corsi di addestramento: si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per l'addestramento alla esecuzione dei test di ammissione ai corsi dell'area sanitaria e al corso in Scienze e tecniche psicologiche.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

AllenaMenti: è un percorso che ha lo scopo di stimolare lo sviluppo cognitivo dei partecipanti, nel comprendere, interpretare e comunicare informazioni, formulare ipotesi, porre in relazione, costruire ragionamenti. Inoltre, fornisce un mezzo per scoprire le proprie potenzialità di apprendimento.

A scuola di Università: è una giornata dedicata agli iscritti all'ultimo anno delle Scuole Superiori che desiderano conoscere la realtà universitaria pavese, per proseguire nel proprio percorso formativo.

Gli studenti saranno accolti da Tutor universitari che li accompagneranno durante la loro giornata da universitari. Potranno visitare laboratori e strutture di servizio, assistere a lezioni, incontrare docenti per chiarire dubbi e soddisfare curiosità. Nel pomeriggio, per chi lo desidera, sono previste visite ad alcuni Collegi di merito e ai Collegi dell'Edisu.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Alternanza scuola-lavoro: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi di alternanza scuola-lavoro a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro Orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze clinico-chirurgiche, diagnostiche e pediatriche.

Descrizione link: Centro Orientamento Universitario

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it/futuri-studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo. Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea Triennale, per l'anno accademico 2020/2021, sono elencati in allegato.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR, all'indirizzo sotto riportato, al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it/studenti/progetti-di-tutorato/bandi-e-graduatorie/bandi-e-graduatorie2021/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Attività di tirocinio professionale e professionalizzante presso le diverse realtà di settore sono parte integrante della didattica e sono previste in tutti gli anni del corso di studi. I docenti svolgono un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno una esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità di svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con il paziente.

Sono frequenti esperienze di tirocinio post laurea per iniziare a orientare la propria carriera e fare esperienza del contesto professionale. Questa tipologia di tirocini rappresenta spesso il primo passo per l'inserimento professionale.

11/06/2020



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il percorso è strutturalmente professionalizzante e abilita alla professione. Le attività di tirocinio nei contesti di riferimento ^{11/06/2020} permettono di orientare le scelte di ciascuno degli studenti. L'esperienza pratica svolta durante il percorso rappresenta il mezzo ideale per mettersi alla prova e apprendere le tecniche procedurali, applicare le conoscenze apprese nel corso della didattica frontale, iniziare ad acquisire la conoscenza della professione al fine scegliere il lavoro, il contesto e il tipo di competenze su cui investire il proprio futuro professionale.

Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti e tutor nell'individuare i propri punti di forza tecnico-professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane (fondamentali in un lavoro che attiene alla cura e alla salute delle persone), nonché organizzative.

Il Centro Orientamento è il punto di riferimento trasversale per le attività e iniziative legate al mondo del lavoro.

Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Strumenti di incontro domanda/offerta come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.

In base alle proprie aspirazioni e al contesto di riferimento sono concreti gli sbocchi professionali all'interno di strutture sanitarie pubbliche e private.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

23/09/2019

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

23/09/2019

Link inserito:

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-clini>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

23/09/2019

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

23/09/2019

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders. 23/09/2019

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati dal 2018, con conseguente raccolta dei dati. Il data-set verrà analizzato sulla base delle indicazioni della nuova Governance di Ateneo.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

04/03/2016

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA 2020

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame. Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del Corso che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, con cadenza semestrale, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti con cadenza annuale, la rilevazione degli esiti occupazionali con cadenza annuale. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio.

Il Gruppo del Riesame del Corso è garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso a livello periferico. L'Assicurazione della qualità del Corso è supervisionata dal Presidio di Qualità dell'Area Medica, composto da un incaricato per ogni dipartimento afferente all'area oltre che il coordinatore di area, che ha anche funzione di raccordare le azioni di ordinaria gestione della qualità in capo ai Corsi dell'Area Medica.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 con i seguenti compiti:

- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive,
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.

Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

16/06/2017

Le attività inerenti il Rapporto di Riesame sono state così pianificate:

- a) 1° mese analisi del CdS per individuare le eventuali criticità facendo riferimento ai dati statistici dell'Ateneo (tipologia della scuola di provenienza, voto di maturità, indicatori di performance [CFU conseguiti e votazione media, tassi di abbandono, laureabilità in corso], di soddisfazione della didattica [valutazione qualità], customer satisfaction sul percorso di laurea ricevuto) e a dati derivanti da valutazione sull'occupabilità non ufficiali (questionari on-line) e programmazione delle eventuali azioni correttive,
- b) dal 2° mese all'11° mese attuazione delle azioni correttive programmate nel breve periodo e nel medio-lungo periodo,
- c) 12° mese valutazione degli esiti delle azioni di breve periodo di cui al punto b).

Le varie fasi saranno oggetto di verifica periodica da parte del Gruppo del Riesame.

La pianificazione di queste attività dovrebbe consentire entro un anno dalla prima verifica del Rapporto di Riesame di raggiungere gli obiettivi di miglioramento ipotizzati nel riesame per il breve periodo.

In considerazione delle novità introdotte con il nuovo modello AVA 2, a partire dal 2018 l'attività di Riesame Annuale verrà svolta con modalità e tempistiche sostanzialmente differenti rispetto ad ora. Essa consisterà infatti in un monitoraggio e in un commento critico di un set di indicatori forniti dall'ANVUR insieme ai valori medi relativi ai corsi della stessa classe di laurea interni all'Ateneo e a quelli della stessa classe di laurea presenti nell'area geografica di riferimento e in Italia.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico)
Nome del corso in inglese RD	Orthopaedics techniques
Classe RD	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www-med.unipv.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la

mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PEDROTTI Luisella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale della Classe delle Professioni Sanitarie Tecniche
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE
Altri dipartimenti	MEDICINA MOLECOLARE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE) SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BERTANI	Barbara	MED/50	ID	1	Caratterizzante	1. SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE
2.	MONTECUCCO	Carlomaurizio	MED/16	PO	1	Caratterizzante	1. REUMATOLOGIA
3.	MOSCONI	Mario	MED/33	RU	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA E SEMEIOLOGIA FUNZIONALE DELL'ARTO SUPERIORE

4.	NICOLETTI	Giovanni	MED/19	PA	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA
5.	PEDROTTI	Luisella	MED/33	PA	1	Caratterizzante	1. ORTOPEDIA PEDIATRICA 2. PATOLOGIA E SEMEIOTICA FUNZIONALE DEL RACHIDE 3. PATOLOGIA E SEMEIOTICA FUNZIONALE DEL PIEDE E ANALISI DEL PASSO

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
SAPIA	DAVIDE		
DELEO	ROSSANA		
TRAINA	ALESSIA		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Aiello	Alessandro
Lauria	Andrea
Molteni	Ilaria
Pedrotti	Luisella
Polimeni	Mariarosa
Sacc	Giovanni
Tuvo	Gabriella



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BROCCA	Lorenza		
POLIMENI	Maria Rosa		
VALLI	Maurizia		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 16
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Parco Vecchio n. 27 - 27100 - PAVIA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2020
Studenti previsti	16



Altre Informazioni



RAD

**Codice interno
all'ateneo del
corso**

0441600PV

**Massimo
numero di crediti
riconoscibili**

30 DM 16/3/2007 Art 4

Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

**Corsi della
medesima
classe**

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) *approvato con D.M. del15/06/2011*
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) *approvato con D.M. del24/05/2011*



Date delibere di riferimento



RAD

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico

24/05/2011

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

12/07/2011

Data di approvazione della struttura didattica

25/11/2010

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

20/12/2010

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

07/12/2010

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nellesame della proposta di istituzione della laurea in Tecniche ortopediche, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nellesame della proposta di istituzione della laurea in Tecniche ortopediche, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	222001181	AMPUTAZIONI <i>semestrale</i>	MED/33	Gabriella TUVO		16
2	2020	222005647	ANATOMIA E BIOMECCANICA DEL TRONCO, DELL'ARTO SUPERIORE, DELL'ARTO INFERIORE (modulo di ANATOMIA APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO E TECNICHE ORTOPEDICHE 1) <i>semestrale</i>	BIO/16	Maria Rosa POLIMENI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16	38
3	2018	222001182	BIOMACCHINE <i>semestrale</i>	ING-IND/34	Carlo Eugenio Alessandro ROTTENBACHER <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ING-IND/13	16
4	2018	222001183	CARROZZINE E DEAMBULATORI (modulo di MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA E AUSILII) <i>semestrale</i>	MED/50	Giovanni SACCA'		16
5	2019	222003069	CHIRURGIA DEL RACHIDE VERTEBRALE (modulo di CHIRURGIA GENERALE E APPLICATA) <i>semestrale</i>	MED/33	Francesco BENAZZO <i>Professore Ordinario</i>	MED/33	16
6	2019	222003071	CHIRURGIA GENERALE (modulo di CHIRURGIA GENERALE E APPLICATA) <i>semestrale</i>	MED/18	Lorenzo COBIANCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/18	16
7	2019	222003072	CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA (modulo di CHIRURGIA GENERALE E APPLICATA) <i>semestrale</i>	MED/19	Docente di riferimento Giovanni NICOLETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/19	16
8	2018	222001185	CORSETTI (modulo di TECNICHE ORTOPEDICHE 3) <i>semestrale</i>	MED/50	Alessandro AIELLO		32
9	2018	222001187	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	MED/36	Massimiliano		16

			<i>semestrale</i>		LAVA		
10	2018	222001188	ESAME POSTURALE E STUDIO BAROPODOMETRICO <i>semestrale</i>	MED/50	Andrea LAURIA		8
11	2019	222003073	FISIOPATOLOGIA (modulo di SCIENZE E TECNICHE ORTOPEDICHE) <i>semestrale</i>	BIO/09	Umberto LAFORENZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/09	16
12	2018	222001189	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (modulo di MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA E AUSILII) <i>semestrale</i>	MED/34	Antonio NARDONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/34	32
13	2019	222003078	NEUROLOGIA (modulo di MEDICINA INTERNA) <i>semestrale</i>	MED/26	Angela Lucia BERARDINELLI		16
14	2018	222001190	NOMENCLATORE TARIFFARIO E GESTIONE PRATICHE ASL <i>semestrale</i>	MED/50	Alessandro AIELLO		16
15	2019	222003079	ORTESI DELL'ARTO INFERIORE (modulo di TECNICHE ORTOPEDICHE 2) <i>semestrale</i>	MED/50	Giovanni Battista GAVEGLIO		16
16	2019	222003081	ORTESI DELL'ARTO SUPERIORE (modulo di TECNICHE ORTOPEDICHE 2) <i>semestrale</i>	MED/50	Pasquale ALFONSI		16
17	2020	222005665	ORTESI DI CAPO E COLLO, CALZATURE, CARROZZINE E SISTEMI DI POSTURA (modulo di ANATOMIA APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO E TECNICHE ORTOPEDICHE 1) <i>semestrale</i>	MED/50	Matteo PIZZI		16
18	2018	222001191	ORTOPEDIA PEDIATRICA (modulo di MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA E AUSILII) <i>semestrale</i>	MED/33	Docente di riferimento Luisella PEDROTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/33	16
19	2019	222003082	PATOLOGIA CLINICA (modulo di MEDICINA INTERNA) <i>semestrale</i>	MED/05	Silvia Maria CAIMMI		16
			PATOLOGIA E SEMEIOTICA		Docente di		

20	2019	222003083	FUNZIONALE DEL PIEDE E ANALISI DEL PASSO (modulo di MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE 2) <i>semestrale</i>	MED/33	riferimento Luisella PEDROTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/33	24
21	2019	222003084	PATOLOGIA E SEMEIOTICA FUNZIONALE DEL RACHIDE (modulo di MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE 1) <i>semestrale</i>	MED/33	Docente di riferimento Luisella PEDROTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/33	24
22	2019	222003085	PATOLOGIA E SEMEIOTICA FUNZIONALE DELL'ARTO INFERIORE (modulo di MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE 2) <i>semestrale</i>	MED/33	Redento MORA		24
23	2019	222003086	PATOLOGIA E SEMEIOTICA FUNZIONALE DELL'ARTO SUPERIORE (modulo di MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE 1) <i>semestrale</i>	MED/33	Docente di riferimento Mario MOSCONI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/33	24
24	2019	222003087	PATOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE E TECNICHE ORTOPEDICHE) <i>semestrale</i>	MED/04	Ornella CAZZALINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/04	16
25	2019	222003088	PLANTARI (modulo di TECNICHE ORTOPEDICHE 2) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente di riferimento Mario MOSCONI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/33	8
26	2018	222001192	PROTESI DELL'ARTO SUPERIORE E INFERIORE (modulo di TECNICHE ORTOPEDICHE 3) <i>semestrale</i>	MED/50	Stefano Rosario Maria COLALEO		32
27	2019	222003089	REUMATOLOGIA (modulo di MEDICINA INTERNA) <i>semestrale</i>	MED/16	Docente di riferimento Carlomaurizio MONTECUCCO <i>Professore Ordinario</i>	MED/16	16
28	2020	222005668	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (modulo di ANATOMIA APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO E TECNICHE ORTOPEDICHE 1) <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Fabio CARLI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/08	16

29	2019	222003090	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di SCIENZE E TECNICHE ORTOPEDICHE) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente di riferimento Barbara BERTANI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/50	16
30	2020	222005670	SEMINARIO I ANNO: MODELLI ANATOMICI DI OSTEOARTOMIOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/16	Maria Rosa POLIMENI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16	15
31	2018	222001194	SISTEMI CAD-CAM <i>semestrale</i>	MED/50	Andrea LAURIA		16
32	2020	222005671	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di ANATOMIA APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO E TECNICHE ORTOPEDICHE 1) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Riccardo Michele COLANGELO		16
33	2019	222003094	VENTRIERE E SELLERIE (modulo di TECNICHE ORTOPEDICHE 2) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente di riferimento Mario MOSCONI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/33	8
						ore totali	605



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA E BIOMETRIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 10
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA GENERALE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	MED/04 Patologia generale ↳ <i>PATOLOGIA GENERALE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	20	20	18 - 22
	MED/03 Genetica medica ↳ <i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA E BIOMECCANICA DEL TRONCO, DELL'ARTO SUPERIORE, DELL'ARTO INFERIORE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica			

	<p>↳ <i>CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>BIO/09 Fisiologia</p> <p>↳ <i>FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>FISIOPATOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i></p>			
Primo soccorso	<p>MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche</p> <p>↳ <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/41 Anestesiologia</p> <p>↳ <i>ANESTESIOLOGIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>BIO/14 Farmacologia</p> <p>↳ <i>FARMACOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>	4	4	3 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			32	29 - 36

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	<p>MED/50 Scienze tecniche mediche applicate</p> <p>↳ <i>ORTESI DI CAPO E COLLO, CALZATURE, CARROZZINE E SISTEMI DI POSTURA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>ORTESI DELL'ARTO INFERIORE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>ORTESI DELL'ARTO SUPERIORE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>PLANTARI (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>VENTRIERE E SELLERIE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>CARROZZINE E DEAMBULATORI (3 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>CORSETTI (3 anno) - 4 CFU - obbl</i></p>			

Scienze e tecniche ortopediche	↳ <i>PROTESI DELL'ARTO SUPERIORE E INFERIORE (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>	40	40	35 - 45
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa			
	↳ <i>MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	MED/33 Malattie apparato locomotore			
	↳ <i>CHIRURGIA DEL RACHIDE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>PATOLOGIA E SEMEIOTICA FUNZIONALE DEL PIEDE E ANALISI DEL PASSO (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>PATOLOGIA E SEMEIOTICA FUNZIONALE DEL RACHIDE (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>PATOLOGIA E SEMEIOTICA FUNZIONALE DELL'ARTO INFERIORE (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>PATOLOGIA E SEMEIOTICA FUNZIONALE DELL'ARTO SUPERIORE (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
↳ <i>ORTOPEDIA PEDIATRICA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>				
Scienze medico-chirurgiche	MED/18 Chirurgia generale	4	4	2 - 4
	↳ <i>CHIRURGIA GENERALE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/05 Patologia clinica			
↳ <i>PATOLOGIA CLINICA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>				
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/44 Medicina del lavoro	4	4	3 - 6
	↳ <i>MEDICINA DEL LAVORO (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/43 Medicina legale			
	↳ <i>MEDICINA LEGALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	4	4	3 - 6	
↳ <i>RADIOPROTEZIONE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
	MED/26 Neurologia			
	↳ <i>NEUROLOGIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			

Scienze interdisciplinari cliniche	MED/19 Chirurgia plastica ↳ <i>CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	6	6	4 - 6
	MED/16 Reumatologia ↳ <i>REUMATOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 2
Scienze del management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate ↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	60	60	60 - 60
	↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO A (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO B (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO A (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO B (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			120	110 - 127

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	4	4	2 - 4
	↳ SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
	↳ STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			4	2 - 4

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

165 - 191



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	8	10	8
	INF/01 Informatica			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia	18	22	11
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia	3	4	3
	MED/41 Anestesiologia			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base		29 - 36		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

MED/33 Malattie apparato locomotore

Scienze e tecniche ortopediche	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	35	45	30
Scienze medico-chirurgiche	MED/05 Patologia clinica MED/18 Chirurgia generale	2	4	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	3	6	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/16 Reumatologia MED/19 Chirurgia plastica MED/22 Chirurgia vascolare MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia	4	6	4
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale	2	2	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	2	2
Scienze del management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			110 - 127	

 **Attività affini**
R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali ING-IND/34 - Bioingegneria industriale ING-INF/01 - Elettronica SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	4	-

Totale Attività Affini

2 - 4



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	165 - 191



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD

Il DM 19 febbraio 2009, che istituisce le classi delle lauree sanitarie, prevede l'inserimento di più corsi di laurea all'interno della classe terza. Sono stati attivati i corsi che corrispondono alle esigenze sanitarie del territorio.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-S/02) Integrare la formazione del tecnico ortopedico con nozioni di elettronica, scienza e tecnologia dei materiali e principi di funzionamento delle biomacchine.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD